



Regione Siciliana

## **COMUNE DI CESARO** (Città Metropolitana di Messina)

Sede : Corso Margherita n. 2 – 98033 CESARO' (ME)  
Cod. fisc. 84004050831 P. I.V.A. n. 00435590831

Tel. N. 095/7739011 – Fax 095/7739023

Sito web: [comune.cesaro.me.it](http://comune.cesaro.me.it) e-mail: [servizi.sociali@comune.cesaro.me.it](mailto:servizi.sociali@comune.cesaro.me.it)

Area Amministrativa-Servizi Sociali



### **CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI AI SENSI DELLA LEGGE 13/89- ANNO 2023**

#### **AVVISO PUBBLICO**

L'Amministrazione comunale rende noto che la Legge 9 gennaio 1989 n. 13 ha introdotto la possibilità di richiedere contributi ai Comuni per l'eliminazione delle barriere architettoniche che impediscono la mobilità e l'utilizzazione degli spazi negli edifici privati da parte di soggetti disabili che soffrono di ridotte o impedito capacità motorie e visive.

I privati interessati all'abbattimento di barriere architettoniche in edifici privati devono presentare la domanda presso il Comune in cui è ubicato l'immobile.

Le istanze pervenute successivamente alla data del 1 Marzo verranno inserite nel fabbisogno complessivo dell'anno successivo.

#### **REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**

Le domande possono essere presentate:

- direttamente dai soggetti disabili portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, o di quelle relative alla deambulazione e alla mobilità;
- da coloro che ne esercitino la tutela o la potestà secondo le norme del codice civile.
- Il soggetto disabile deve essere in possesso della residenza anagrafica nel Comune nel quale ha presentato l'istanza e nell'immobile nel quale sono previsti gli interventi per i quali richiede il contributo.

predetti requisiti devono essere posseduti antecedentemente alla data della presentazione dell'istanza.

La mancanza anche di uno soltanto dei superiori requisiti comporta la inammissibilità al finanziamento.

#### **REQUISITI OGGETTIVI.**

L'immobile nel quale verranno realizzati gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche per le quali è stato richiesto il contributo deve essere quello in cui il disabile ha la residenza anagrafica e dove risiede effettivamente, stabilmente ed abitualmente.

Non si ha diritto al contributo se il disabile ha dimora solo saltuaria o stagionale o precaria. Perde inoltre il diritto al contributo il disabile che dopo aver presentato l'istanza cambia residenza anagrafica (di Comune) o abitazione.

Di conseguenza il contributo può essere concesso esclusivamente per la realizzazione di interventi in edifici privati, per l'eliminazione di ostacoli alla mobilità, sia gli uni che gli altri già esistenti alla data della presentazione dell'istanza.

Non potranno quindi essere ritenute ammissibili istanze riguardanti interventi su edifici in costruzione né istanze riguardanti interventi già realizzati.

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**

La domanda deve essere presentata al Comune nel quale il soggetto disabile ha la residenza abituale .

Le domande possono essere presentate al Comune in qualsiasi momento, mentre il Comune dovrà inserirle negli elenchi da comunicare a questo Assessorato entro il 31 marzo di ogni anno.

Le istanze pervenute successivamente dalla data del 1 marzo verranno inserite nel fabbisogno comunale dell'anno successivo

Le domande devono essere compilate in ogni loro parte e sottoscritte dal richiedente (disabile o chi ne esercita la tutela o la patria potestà).

Le domande devono, inoltre, essere sottoscritte dal soggetto che sosterrà l'onere della spesa se diverso dal richiedente. Tale soggetto (ad es. l'amministratore del condominio, il proprietario dell'immobile, ecc.) sarà il beneficiario del contributo.

### **FORMA DELLE DOMANDE.**

Alle domande di concessione del contributo deve essere apposto il bollo dell'importo previsto dalla legge (attualmente € 16,00).

La domanda deve contenere:

- i dati anagrafici del disabile e/o del richiedente se diverso.
- l'indicazione della residenza anagrafica del disabile nonché l'indicazione dell'immobile nel quale verranno realizzati gli interventi oggetto del contributo.
- l'importo presunto della spesa complessiva, IVA. al 4% compresa, che verrà sostenuta per l'intervento di che trattasi.
- il tipo di intervento che si intende realizzare.
- il soggetto che beneficerà del contributo, che sarà colui che di fatto sosterrà la spesa; quest'ultimo potrebbe non coincidere con il richiedente, in questi casi bisogna indicare le generalità delle persone fisiche rappresentanti.

### **OPERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO.**

Sono ammissibili a contributo esclusivamente gli interventi coerenti con lo scopo della norma in parola, ossia quelli finalizzati al superamento o all'eliminazione di ostacoli che limitano la mobilità del soggetto disabile

e tutte le opere strettamente connesse. A titolo di esempio: se l'intervento principale riguarda l'eliminazione di gradini interni all'abitazione non sarà ammissibile la tinteggiatura della stanza, ma quest'ultima sarà ammissibile se l'intervento principale è l'allargamento delle porte per consentire il passaggio di una carrozzella.

Due sono le tipologie generali di interventi ammissibili a contributo:

- gli interventi volti ad eliminare le difficoltà di accesso all'immobile;
- gli interventi destinati ad eliminare le difficoltà di fruizione dell'alloggio.

Ne consegue che, per l'inserimento nel medesimo elenco, potranno essere presentate al massimo due istanze, ossia una per ogni tipologia (A o B) di intervento e ciascuna anche per più interventi funzionalmente connessi.

Per la stessa opera nel medesimo immobile potrà essere concesso in assoluto uno ed un solo contributo.

Qualora di una stessa opera possano usufruire più soggetti disabili potrà essere concesso un solo contributo; dovrà quindi essere presentata una sola istanza sottoscritta da tutti i soggetti interessati.

Qualora non sia materialmente o giuridicamente possibile la realizzazione di opere di modifica dell'immobile, l'istanza può riguardare l'acquisto di beni che, per le loro caratteristiche funzionali, consentano il raggiungimento dei medesimi fini che si sarebbero perseguiti con l'opera non realizzabile.

Gli interventi o i beni non devono essere già stati effettuati o acquistati alla data di presentazione dell'istanza.

E' possibile cumulare il contributo di cui alla legge n.13/1989 con altri contributi concessi da altri enti per i medesimi interventi o beni per i quali è stata avanzata l'istanza; in tali casi però il totale dei contributi ottenuti non può superare la spesa effettivamente sostenuta.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DA PRESENTARE AL COMUNE OVE HA SEDE L'IMMOBILE.**

Alla domanda, che dovrà contenere gli elementi sopra descritti e meglio specificati nel modello che si allega alla presente, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- certificato medico in carta semplice intestata, rilasciato da un qualsiasi medico, nel quale sia chiaramente indicato se le patologie di cui soffre il disabile comportino difficoltà ovvero impossibilità di deambulazione
- autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 con la quale il disabile o il curatore o tutore attestano:
  - la residenza del disabile;
  - le barriere architettoniche ivi esistenti;
  - tipo di interventi che si intendono realizzare;
  - il mancato inizio dei lavori o acquisto del bene;
  - l'eventuale concessione di contributi da parte di altro ente con l'indicazione dell'ente e della norma di riferimento;

- l'eventuale esistenza di altra richiesta di contributo ad altro ente con l'indicazione dell'ente e della norma di riferimento;
- l'eventuale ammontare di contributo già ottenuto da altri enti per i medesimi interventi,;
- Il possesso di eventuale certificazione rilasciata dalla A.S.P. competente dalla quale risulti che al disabile sia stata attribuita una invalidità totale (100%). Il possesso di tale certificazione facoltativa consentirà al disabile di avvalersi della precedenza prevista dall'art. 10 della legge nella redazione dell'elenco.

## **FINANZIAMENTI**

- Per costi fino a € 2.582,28 il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta
- Per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 il contributo è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta
- Per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 il contributo è aumentato di un ulteriore 5%.
- Se la spesa supera € 51.645,69 il contributo erogato sarà comunque pari a quello riconosciuto per quel tetto di spesa e cioè € 7.101,28

## **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande, redatte come da modello allegato, in carta da bollo, dovranno essere presentate al protocollo del Comune a mano o a mezzo pec all'indirizzo [protocollo@pec.comune.cesarò.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesarò.me.it)

Cesarò, il 13.06.2023

Il Sindaco  
Avv. Katia Cerardi

